

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI e FAMIGLIA	
tel + 39 0403775551 fax + 39 0403775523	salute@regione.fvg.it salute@certregione.fvg.it I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

Decreto n° 613/SPS del 03/05/2017

SETI Servizio Tecnologie e Investimenti

MIC: 28191 POR FESR 2014-2020 – Asse 3 - Attività 3.1.b.1 – “Riduzione di consumi di energia primaria negli HUB ospedalieri - HUB ospedaliero di Trieste”. Invito approvato con DGR n.1779/2016.

CUP E96G17000040003

Concessione in favore dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste per il Progetto 1 “Concessione di Servizi per la Gestione delle strutture e degli impianti dei presidi ospedalieri finalizzata alla sostenibilità ambientale” e assunzione del relativo impegno di spesa sul “Fondo POR FESR 2014-2020” di cui all’articolo 1 della legge regionale 14/2015.

Il Direttore di servizio

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 13.9.2013 e s.m.i., avente ad oggetto “Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali”;

Richiamato il decreto n. 469/SPS dd. 24.03.2017 con il quale sono state approvate le norme concernenti l’organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

Richiamato il Decreto n° 0264/Pres. dd. 31.12.2014 il quale, ai sensi dell’art.5, comma 11, della L.R. 16 ottobre 2014, n.17 “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria”, ha costituito i nuovi enti del Servizio sanitario regionale con effetto dal 1° gennaio 2015;

Richiamato il Decreto n° 088/Pres. dd. 27.04.2016 il quale, ai sensi dell’art.4, comma 2, della citata L.R. n.17/2014 ha disposto l’avvio delle Aziende Sanitarie Universitarie Integrate di Trieste e di Udine con effetto dal 1° maggio 2016;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento

(CE) n. 1080/2006;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea C (2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 che istituisce il fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del programma;

Visto il Regolamento di cui all'art. 3 della L.R. 14/2015, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR ed in particolare l'art. 10 che prevede l'impegno a valere sul fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020";

Richiamato il paragrafo 4 del medesimo art. 10 del Regolamento sopracitato il quale prevede che i Direttori di servizio o gli incaricati di posizioni organizzativa o gli altri soggetti competenti secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emettono il decreto di concessione nei confronti dei soggetti destinatari delle risorse;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successivamente modificato con delibera di Giunta n. 331 del 4 marzo 2016 di adozione del "Piano finanziario analitico del programma e di ripartizione delle risorse finanziarie del piano aggiuntivo regionale di cui all'art. 19 L.R. 21/2007";

Richiamata la DGR n. 1779 di data 23/09/2016 "LR 14/2015, art 3. POR FESR 2014 - 2020. Approvazione lettera invito azione 3.1.b - Riduzione di consumi di energia primaria negli Hub ospedalieri. Hub ospedaliero di Trieste.";

Richiamato l'ordine di servizio n. 1/2017 "Individuazione del personale coinvolto nella gestione e controllo dell'Attività 3.1.b del POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" con il quale lo scrivente servizio ha disposto la propria organizzazione interna al fine di garantire uno svolgimento efficace delle funzioni spettanti al Servizio stesso in qualità di Struttura regionale attuatrice, così come individuate dal Regolamento attuativo del POR, approvato con D.P.reg n. 136 del 1° luglio 2015, definendo in modo chiaro i ruoli e le competenze del personale assegnato al Servizio medesimo, in relazione all'implementazione della citata Attività 3.1.b – parte Hub ospedalieri;

Vista la check list dell'attività istruttoria di data 22/02/2017 riportante gli esiti positivi delle verifiche volte ad accertare il rispetto dei criteri di ammissibilità e valutazione di cui all'invito ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo;

Visto il decreto 353SPS del 22.02.2017 con il quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento del progetto "Interventi di efficientamento energetico sull'Ospedale di Cattinara e sull'Ospedale Maggiore di Trieste - PROGETTO 1: Concessione di Servizi per la Gestione delle strutture e degli impianti dei presidi ospedalieri finalizzata alla sostenibilità ambientale - PROGETTO 2: appalto per l'efficientamento energetico sull'involucro dell'Ospedale Maggiore";

Visto che con il medesimo decreto è stato assunto l'impegno complessivo di spesa, a valere su fondo "POR FESR 2014 – 2020" a gestione fuori bilancio istituito con l'articolo 1 della legge

regionale n. 14/2015, complessivamente pari a € 6.000.000,00 a favore a favore dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, secondo il piano finanziario del POR, come richiamato nella DGR. 1779/2016 (UE 50%, Stato 35%, Regione15%) pari a:

- UE € 3.000.000,00 – di cui 1.500.000,00 PROGETTO 1 e 1.500.000,00 PROGETTO 2
- Stato € 2.100.000,00 – di cui 1.050.000,00 PROGETTO 1 e 1.050.000,00 PROGETTO 2
- Regione € 900.000,00 – di cui 450.000,00 PROGETTO 1 e 450.000,00 PROGETTO 2;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 432 del. 18 marzo 2016, con la quale si è disposta, in conformità a quanto previsto dall'art. 48 della legge regionale 26/2015, l'applicazione della disciplina contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., sin dall'esercizio 2016, alla gestione fuori bilancio relativa al "Fondo POR FESR 2014-2020", istituita dall'articolo 1 della citata legge regionale 14/2015, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con esclusione delle disposizioni relative alla contabilità economico-patrimoniale e ai documenti di programmazione;

Rilevato che con Decreto del Direttore di Servizio che svolge le funzioni di Soggetto Pagatore di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m) del citato Regolamento regionale di attuazione del POR FESR emanato con DPR n. 136/2015 è stato approvato il bilancio di previsione del citato Fondo;

Richiamata la nota prot. n. 3755/P del 22/02/2017 con la quale il Servizio tecnologie e investimenti ha trasmesso, secondo quanto previsto al paragrafo 5.4 dell'Invito, il citato decreto 353/SPS del 22/02/2017 all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste chiedendo riscontro in merito all'accettazione ovvero alla rinuncia di contributo;

Vista la nota prot. n. 11190 dd. 01.03.2017 (assunta al protocollo regionale n. 4236 dd. 02.03.2017) con la quale l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste ha comunicato l'accettazione del contributo in argomento;

Richiamato il quadro economico complessivo dell'intervento:

Voci di spesa	Importo (euro)	Importo (euro)	Importo (euro)
	<i>PROGETTO 1</i>	<i>PROGETTO 2</i>	<i>TOTALE</i>
	A	B	C=A+B
Spese di progettazione e studi	329.931,49	312.587,65	642.519,14
Lavori in appalto	7.680.821,84	2.232.768,96	9.913.590,80
Spese per consulenze, commissari e pubblicità	-	15.000,00	15.000,00
Imprevisti	-	77.857,21	77.857,21
IVA su progettazione, altre spese per acquisto terreni/edifici, consulenze, commissari e pubblicità	72.584,93	72.069,28	144.654,21
IVA sui lavori e sugli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.767.020,85	229.316,90	1.996.337,75
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	351.091,10	60.400,00	411.491,10
Totale	10.201.450,21	3.000.000,00	13.201.450,21

Preso atto che:

- il PROGETTO 1 verrà attuato attraverso lo strumento della concessione di servizi, ai sensi dell'art. 183 comma 15 D.Lgs. 50/2016, per una spesa complessiva per gli interventi di efficientamento energetico pari a euro 10.201.450,21, e che tale importo è interamente riferito a spese ammissibili a finanziamento, e che la copertura finanziaria prevista dall'ASUI TS è pari a euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse POR-FESR e che la rimanente quota pari a euro 7.201.450,21 è prevista a carico del partner privato;

- il PROGETTO 2 verrà realizzato attraverso lo strumento dell'appalto di lavori, del D.Lgs. 50/2016, per una spesa complessiva per gli interventi di efficientamento energetico pari a euro 3.000.000,00, che tale importo è interamente riferito a spese ammissibili a finanziamento e che la copertura finanziaria prevista dall'ASUI TS è pari a euro 3.000.000,00 a valere interamente sulle risorse POR-FESR;

	SPESA	CONTRIBUTO			TOTALE
		UE	STATO	REGIONE	CONTRIBUTO

		€	%	€	%	€	%	€
Fondi POR FESR	6.000.000,00	3.000.000,00	50	2.100.000,00	35	900.000,00	15	6.000.000,00
di cui PROGETTO 1	3.000.000,00	1.500.000,00	50	1.050.000,00	35	450.000,00	15	3.000.000,00
di cui PROGETTO 2	3.000.000,00	1.500.000,00	50	1.050.000,00	35	450.000,00	15	3.000.000,00
Cofinanziamento da privato su PROGETTO 1	7.201.450,21	-		-		-		-
Totale	13.201.450,21	3.000.000,00	50	2.100.000,00	35	900.000,00	15	6.000.000,00

Ritenuto di procedere con il presente atto alla concessione definitiva del finanziamento pari a € 3.000.000,00 per il progetto "Interventi di efficientamento energetico sull'Ospedale di Cattinara e sull'Ospedale Maggiore di Trieste - PROGETTO 1: Concessione di Servizi per la Gestione delle strutture e degli impianti dei presidi ospedalieri finalizzata alla sostenibilità ambientale a favore dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste - codice CUP E96G17000040003;

Ritenuto di impegnare la somma di euro 3.000.000,00 sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e del bilancio per l'anno 2017 del "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, così come dall'allegato contabile "foglio notizie obbligazione giuridica di spesa", parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato2):

FONDO POR FESR 2014-2020 (Missione programma titolo denominazione capitolo)	Importo (Euro)
14.05.2 cap. 3.1 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali POR - Quota UE" 50%	1.500.000,00
14.05.2 cap. 3.2 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali POR - Quota Stato" 35%	1.050.000,00
14.05.2 cap. 3.3 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali POR - Quota Regione" 15%	450.000,00

Precisato che la quota va riferita al V livello del Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.011 "Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali";

Ritenuto di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del Fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili di variazione al bilancio gestionale, in entrata e spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto che la Lettera di invito approvata con DGR n. 1779 dd. 23/09/2016 costituisce allegato parte integrante al presente provvedimento (Allegato 1), di seguito denominata "Invito";

Stabilito che il termine finale di conclusione dell'intera iniziativa, di cui all'art. 3.5 dell'invito, è il 30.06.2020 e che tale termine potrà essere prorogato sulla base di una o più richieste di proroga da parte del beneficiario purché la proroga garantisca la conclusione degli interventi entro il 31.08.2023 secondo quanto stabilito dall'Invito al punto 3.1 - Progetto ammissibile, e a condizione che le stesse siano debitamente motivate e presentate prima della scadenza del termine di conclusione e subordinatamente alla valutazione dell'avanzamento e del grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato;

Stabilito che il termine per la rendicontazione dell'intera iniziativa è il 30.06.2021 e che il termine ultimo per la rendicontazione è il 31.12.2021, fatto salvo quanto disposto al punto precedente ;

Stabilito che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 14/2015, la Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste comunica l'importo del ribasso d'asta alla Direzione centrale salute, integrazione socio - sanitaria, politiche sociali e famiglia - servizio tecnologie e investimenti che procede al disimpegno delle relative risorse finanziarie;

Stabilito che, ferma restando l'impossibilità che il contributo totale del progetto sia aumentato rispetto a quanto indicato nel presente decreto, eventuali variazioni rispetto al progetto ammesso a contributo dovranno rispettare le modalità e i limiti previsti dalla normativa nazionale in materia di appalti e dovranno essere oggetto di tempestiva e motivata comunicazione al servizio tecnologie e investimenti che provvederà alla valutazione e all'approvazione delle variazioni entro 60 giorni e che eventuali variazioni alle voci di spesa del quadro economico approvato dovranno

comunque garantire i requisiti di ammissibilità e mantenere immutate la natura e la funzionalità dell'intervento definite nell'ambito del progetto stesso. Qualora, a seguito delle suddette variazioni, la spesa del progetto dovesse risultare inferiore a quella ammessa, il finanziamento sarà proporzionalmente rideterminato;

Ritenuto di indicare nel documento "Allegato3", come previsto dal punto 5.4 dell'Invito le condizioni per il sostegno relativo all'operazione compresi i requisiti specifici concernenti le opere, i prodotti e i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 125 comma 3 lett. c) del Reg (UE) 1303/2013 e di riportare nel medesimo allegato gli indicatori di realizzazione del progetto da conseguire, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Stabilito che al fine di garantire il raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli art. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, il progetto deve complessivamente:

- prevedere alla data del 30 settembre 2018 la chiusura di uno stato avanzamento lavori con una spesa certificabile ai sensi dell'art. 126 del Reg. (UE) 1303/2013 pari ad almeno Euro 1.000.000,00;
- garantire la conclusione degli interventi finanziati entro il termine del 31 agosto 2023;

Qualora non siano raggiunti i due obiettivi sopra indicati, sarà valutata l'applicazione di una riduzione del contributo al progetto nella misura indicata al paragrafo 9.2 dell'invito fatte salve le cause di forza maggiore come intese nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione europea (88/C 259/07).

Qualora, a seguito delle suddette valutazioni, fosse stabilita l'applicazione di una riduzione del contributo, il finanziamento sarà conseguentemente rideterminato;

Stabilito che costituiscono cause di decadenza parziale che comportano la revoca totale o parziale del beneficio concesso:

- il non raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli art. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013. In tal caso si applicano le riduzioni applicate dalla Commissione Europea ai sensi dei medesimi articoli del Regolamento;
- il mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al paragrafo 71 del Reg. (UE) 1303/2013; si applicano revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015, e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli riscontrato in sede di verifiche e accertamenti anche successivi alla conclusione del progetto; si applicano revoche e rideterminazioni secondo il principio di proporzionalità sulla base delle disposizioni contenute nella Decisione della Commissione Europea C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.
- la presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del presente provvedimento. In tal caso sarà accertata in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione e conseguentemente revocato o rideterminato il contributo concesso;
- in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario sarà conseguentemente revocato o rideterminato il contributo concesso;

Ritenuto di stabilire che la rendicontazione e l'erogazione del finanziamento si attua secondo le modalità e i termini disposti, in particolare al punto 7, nell'Invito;

Ritenuto di fare riferimento, per quanto non espressamente citato nel presente decreto, a quanto disposto nell'Invito e nel Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Ritenuto di provvedere, secondo quanto previsto al punto 5.4 dell'invito, alla trasmissione del presente decreto di concessione tramite P.E.C. all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste;

Decreta

- di procedere alla concessione definitiva del finanziamento pari a € 3.000.000,00 per il progetto "Interventi di efficientamento energetico sull'Ospedale di Cattinara e sull'Ospedale Maggiore di Trieste - PROGETTO 1: Concessione di Servizi per la Gestione delle strutture e degli impianti dei presidi ospedalieri finalizzata alla sostenibilità ambientale - a favore dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste - codice CUP E96G17000040003;
- di impegnare la somma di euro 3.000.000,00 sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e del bilancio per l'anno 2017 del "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, così come dall'allegato contabile "foglio notizie obbligazione giuridica di spesa", parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato2):

FONDO POR FESR 2014-2020 (Missione programma titolo denominazione capitolo)	Importo (Euro)
14.05.2 cap. 3.1 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali POR - Quota UE" 50%	1.500.000,00
14.05.2 cap. 3.2 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali POR - Quota Stato" 35%	1.050.000,00
14.05.2 cap. 3.3 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali POR - Quota Regione" 15%	450.000,00

- che la quota va riferita al V livello del Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.011 "Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali"
- di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del Fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili di variazione al bilancio gestionale, in entrata e spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato;
- che la Lettera di invito approvata con 1779 dd. 23/09/2016 costituisce allegato parte integrante al presente provvedimento (Allegato 1), denominata "Invito";
- che il termine finale di conclusione dell'intera iniziativa, di cui all'art. 3.5 dell'invito, è il 30.06.2020 e che tale termine potrà essere prorogato sulla base di una o più richieste di proroga da parte del beneficiario purché la proroga garantisca la conclusione degli interventi entro il 31.08.2023 secondo quanto stabilito dall'Invito al punto 3.1 - Progetto ammissibile, e a condizione che le stesse siano debitamente motivate e presentate prima della scadenza del termine di conclusione e subordinatamente alla valutazione dell'avanzamento e del grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato;
- che il termine per la rendicontazione dell'intera iniziativa è il 30.06.2021 e che il termine ultimo per la rendicontazione è il 31.12.2021;
- di stabilire che ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 14/2015, la Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste comunica l'importo del ribasso d'asta alla Direzione centrale salute, integrazione socio - sanitaria, politiche sociali e famiglia - servizio tecnologie e investimenti che procede al disimpegno delle relative risorse finanziarie;
- di stabilire che, ferma restando l'impossibilità che il contributo totale del progetto sia aumentato rispetto a quanto indicato nel presente decreto, eventuali variazioni rispetto al progetto ammesso a contributo dovranno rispettare le modalità e i limiti previsti dalla normativa nazionale in materia di appalti e dovranno essere oggetto di tempestiva e motivata comunicazione al servizio tecnologie e investimenti che provvederà alla valutazione e all'approvazione delle variazioni entro 60 giorni e che eventuali variazioni alle voci di spesa del quadro economico approvato dovranno comunque garantire i requisiti di ammissibilità e mantenere immutate la natura e la funzionalità dell'intervento definite nell'ambito del

- progetto stesso. Qualora, a seguito delle suddette variazioni, la spesa del progetto dovesse risultare inferiore a quella ammessa, il finanziamento sarà proporzionalmente rideterminato;
10. di indicare nel documento "Allegato3", come previsto dal punto 5.4 dell'Invito le condizioni per il sostegno relativo all'operazione compresi i requisiti specifici concernenti le opere, i prodotti e i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 125 comma 3 lett. c) del Reg (UE) 1303/2013 e di riportare nel medesimo allegato gli indicatori di realizzazione del progetto da conseguire, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
 11. che al fine di garantire il raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli art. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, il progetto deve complessivamente:
 - prevedere alla data del 30 settembre 2018 la chiusura di uno stato avanzamento lavori con una spesa certificabile ai sensi dell'art. 126 del Reg. (UE) 1303/2013 pari ad almeno Euro 1.000.000,00;
 - garantire la conclusione degli interventi finanziati entro il termine del 31 agosto 2023;Qualora non siano raggiunti i due obiettivi sopra indicati, sarà valutata l'applicazione di una riduzione del contributo al progetto nella misura indicata al paragrafo 9.2 dell'invito fatte salve le cause di forza maggiore come intese nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione europea (88/C 259/07). Qualora, a seguito delle suddette valutazioni, fosse stabilita l'applicazione di una riduzione del contributo, il finanziamento sarà conseguentemente rideterminato;
 12. di stabilire che costituiscono cause di decadenza parziale che comportano la revoca totale o parziale del beneficio concesso:
 - il non raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli art. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013 In tal caso si applicano le riduzioni applicate dalla Commissione Europea ai sensi dei medesimi articoli del Regolamento;
 - il mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al paragrafo 71 del Reg. (UE) 1303/2013; si applicano revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
 - il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015, e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli riscontrato in sede di verifiche e accertamenti anche successivi alla conclusione del progetto; si applicano revoche e rideterminazioni secondo il principio di proporzionalità sulla base delle disposizioni contenute nella Decisione della Commissione Europea C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.
 - la presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del presente provvedimento. In tal caso sarà accertata in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione e conseguentemente revocato o rideterminato il contributo concesso;
 - in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario sarà conseguentemente revocato o rideterminato il contributo concesso;
 13. di stabilire che la rendicontazione e l'erogazione del finanziamento si attua secondo quanto disposto, in particolare al punto 7, nell'Invito;
 14. di fare riferimento, per quanto non espressamente citato nel presente decreto, a quanto disposto nell'Invito e nel Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 15. secondo quanto previsto al punto 5.4 dell'invito, alla trasmissione del presente decreto di concessione tramite P.E.C. all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste;

16. l'allegato contabile "foglio notizie obbligazione giuridica di spesa" è parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato2).

Il Direttore di Servizio
- ing. Mauro Asaro –
firmato digitalmente



**POR FESR FVG 2014-2020
FOGLIO NOTIZIE OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA**

DATI GENERALI OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

Direzione Centrale

Direzione Centrale Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

Servizio responsabile/Organismo Intermedio

Servizio Tecnologie e Investimenti

PROGETTO

Attività

3.1.b.1 - Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri

Tipologia pratica

POR FESR 2014-2020 3.1.b.1 Hub ospedalieri

CUP

E96G17000040003

Codice Progetto

28191

Siope

2237

Zona di intervento

Comune di Trieste

Codice ISTAT zona

32006

DESTINATARIO

Denominazione/Ragione sociale

Azienda Sanitaria Univeritaria Integrata di Trieste

Indirizzo

Via G. Sai, 1-3

Località

CAP

34128

Comune: Codice ISTAT

32006

Comune

Trieste

Provincia

TS

Codice fiscale

0000001258370327

Partita IVA

0000001258370327

POR FESR FVG 2014-2020
FOGLIO NOTIZIE OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

DATI CONTABILI

Decreto di impegno iniziale sul fondo

<i>data</i>	<i>numero</i>
22/02/2017	353SPS

Eventuali atti di variazione

<i>data</i>	<i>numero</i>	<i>oggetto</i>



POR



PAR

Totale impegno sul Fondo

€ 3.000.000,00

Obbligazione giuridica di spesa perfezionata da decreti precedenti

€ -

Totale obbligazione giuridica di spesa corrente decreto

€ 3.000.000,00

Impegno sul Fondo residuo

€ 0,00

Obbligazione giuridica di spesa ripartita in quote

POR U.E.	POR Stato	POR Regione
€ 1.500.000,00	€ 1.050.000,00	€ 450.000,00

PIANO DEI CONTI

Descrizione capitolo

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Capitolo/Articolo

POR U.E.	POR Stato	POR Regione
3.1	3.2	3.3

Voce piano dei conti V livello

Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali

Codice V livello

U.2.03.01.02.011

POR FESR FVG 2014-2020
FOGLIO NOTIZIE OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

RIPARTIZIONE ANNUALE DELLA SPESA TRA FONDI

Anno di inizio	2018
Totale POR	€ 3.000.000,00
anno 1	€ 3.000.000,00
anno 2	€ -
anno 3	€ -
anno 4	€ -
anno 5	€ -
anno 6	€ -

Totale POR suddiviso in quote	
POR U.E.	€ 1.500.000,00
POR Stato	€ 1.050.000,00
POR Regione	€ 450.000,00

	Totale POR	POR U.E.	POR Stato	POR Regione
	A=B+C+D	B	C	D
2016	0,00	0,00	0,00	0,00
2017	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	3.000.000,00	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00
2019	0,00	0,00	0,00	0,00
2020	0,00	0,00	0,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.000.000,00	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00

POR FESR 2014-2020 Friuli Venezia Giulia – “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”. Azione 3.1.B.1 Interventi di efficientamento energetico dell’Hub ospedaliero Trieste. Progetto 1 “Concessione di Servizi per la Gestione delle strutture e degli impianti dei presidi ospedalieri finalizzata alla sostenibilità ambientale”

Progetto 1: Concessione di Servizi per la Gestione delle strutture e degli impianti dei presidi ospedalieri finalizzata alla sostenibilità ambientale

Progetto 2: appalto per l’efficientamento energetico sull’involucro dell’Ospedale Maggiore

1. Condizioni per il sostegno relativo all’operazione compresi i requisiti specifici concernenti le opere, i prodotti e i servizi da fornire nell’ambito dell’operazione:

- garantire con la sua realizzazione il raggiungimento di un adeguato livello di efficientamento energetico delle centrali tecnologiche a servizio del complesso ospedaliero Hub “Cattinara e Maggiore”, che consista nel prevedere la realizzazione di almeno un impianto di cogenerazione in ogni singola centrale
- diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici calcolato in percentuale di riduzione rispetto alla situazione pre intervento(codifica comunitaria IO032), pari almeno al 15%
- superficie in metri quadri oggetto dell’intervento ovvero superficie delle strutture oggetto di efficientamento energetico (codifica comunitaria IO341), pari almeno a complessivi 166.000 mq
- essere coerente con l’azione 3.1. del POR

2. Piano finanziario

Il quadro economico complessivo dell’intervento è il seguente:

Voci di spesa	Importo (euro)	Importo (euro)	Importo (euro)
	<i>PROGETTO 1</i>	<i>PROGETTO 2</i>	<i>TOTALE</i>
	A	B	C=A+B
Spese di progettazione e studi	329.931,49	312.587,65	642.519,14
Lavori in appalto	7.680.821,84	2.232.768,96	9.913.590,80
Spese per consulenze, commissari e pubblicità	-	15.000,00	15.000,00
Imprevisti	-	77.857,21	77.857,21
IVA su progettazione, altre spese per acquisto terreni/edifici, consulenze, commissari e pubblicità	72.584,93	72.069,28	144.654,21
IVA sui lavori e sugli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.767.020,85	229.316,90	1.996.337,75
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	351.091,10	60.400,00	411.491,10
Totale	10.201.450,21	3.000.000,00	13.201.450,21

Il piano finanziario complessivo del POR per l’azione in argomento, come richiamato nella DGR. 1779/2016 (UE 50%, Stato 35%, Regione15%) è pari a 6.000.000,00 di euro così ripartito:

- UE € 3.000.000,00
- Stato € 2.100.000,00
- Regione € 900.000,00

Il piano finanziario per il Progetto 1 è pari a complessivi 10.201.450,21 di euro così ripartiti:

– UE	€ 1.500.000,00
– Stato	€ 1.050.000,00
– Regione	€ 450.000,00
– Soggetto privato	€ 7.201.450,21

Il cronoprogramma di spesa complessivamente ammissibile dell'operazione è il seguente:

anno	totale (euro)
2016	0,00
2017	0,00
2018	5.441.867,00
2019	558.133,00
2020	0,00
2021	0,00
2022	0,00
2023	0,00
Totale	6.000.000,00

Il cronoprogramma di spesa ammissibile del Progetto 1 è il seguente:

anno	totale (euro)
2016	0,00
2017	0,00
2018	3.000.000,00
2019	0,00
2020	0,00
2021	0,00
2022	0,00
2023	0,00
Totale	3.000.000,00

Il cronoprogramma di spesa ammissibile può essere oggetto di aggiornamento e modifica (ad esclusione dell'importo totale di 6.000.000,00 euro). Il beneficiario è tenuto a comunicare, almeno annualmente, la modifica o la conferma di tale cronoprogramma.

3. Termine per l'esecuzione

Il termine per l'esecuzione dell'intera iniziativa è il 30.06.2020

4. Indicatori di realizzazione del progetto

Gli indicatori di risultato sono:

OSPEDALE DI CATTINARA	Unità di misura	Valore attuale	Anno di rif.	Valore atteso
Emissioni complessive di CO ₂	tCO ₂	15.575	2015	12.778
Energia prodotta da fonti rinnovabili	Tep risparmiati			
Quota consumi di energia coperta da fonti rinnovabili	% energia risparmiata / fabbisogno energetico complessivo convenzionale			
Quota energia autoprodotta mediante trigenerazione	% energia risparmiata / fabbisogno energetico complessivo convenzionale			
Consumo energia elettrica per m ²	kWhe/m ²	134,23	2015	82,59

OSPEDALE MAGGIORE	Unità di misura	Valore attuale	Anno di rif.	Valore atteso
Emissioni complessive di CO ₂	tCO ₂	5.652	2015	4.790
Energia prodotta da fonti rinnovabili	Tep risparmiati			
Quota consumi di energia coperta da fonti rinnovabili	% energia risparmiata / fabbisogno energetico complessivo convenzionale			
Quota energia autoprodotta mediante trigenerazione	% energia risparmiata / fabbisogno energetico complessivo convenzionale	0%	2015	9,91%
Consumo energia elettrica per m ²	kWhe/m ²	123,29	2015	68,29

DATO CUMULATIVO	Unità di misura	Valore attuale	Anno di rif.	Valore atteso
Emissioni complessive di CO ₂	tCO ₂	21.227	2015	17.568 (-17,2%)

Gli indicatori di realizzazione sono:

OSPEDALE CATTINARA	Unità di misura	Valore attuale	Anno di riferimento	PROGETTO 1	PROGETTO 2	Valore atteso
IO032 - Diminuzione del consumo annuale di						
Consumo annuale di energia primaria degli edifici	kWhe kWht kWh	12.613.660 48.199.215 75.036.789	2012-2015	7.760.797 45.171.877 61.684.211		7.760.797 45.171.877 61.684.211
Percentuale riduzione rispetto situazione pre-						17,79%
IO341 - Superficie oggetto dell'intervento – UM: metri quadrati – Valore obiettivo: (T) calcolato sulla base del	Mq	93.970	2015	93.970		93.970
Consumi di energia primaria per m ²	kWhe/mq kWht/mq kWh/mq	134,23 512,92 98,52	2012-2015	82,59 480,71 656,42		82,59 480,71 656,42
Energia primaria acquisita all'esterno	kWhe kWht	12.613.660 48.199.215	2012-2015	7.760.797 45.171.877		7.760.797 45.171.877
Potenza installata	kW	0	2015			0

OSPEDALE MAGGIORE	Unità di misura	Valore attuale	Anno di riferimento	PROGETTO 1	PROGETTO 2	Valore atteso
IO32 - Diminuzione del consumo annuale di						
Consumo annuale di energia primaria degli edifici oggetto	kWhe kWht kWh	8.801.450 8.297.447 27.023.936	2012-2015	4.874.796 13.404.447 23.776.353	8.801.450 7.761.047 26.487.536	4.874.796 12.868.047 23.239.253
Percentuale riduzione rispetto situazione pre-				12,02%	1,98%	14,00%
IO341 - Superficie oggetto dell'intervento – UM: metri quadrati – Valore obiettivo: (T) calcolato sulla base del	Mq	71.387	2015	71.387		71.387
Consumi di energia primaria per m ²	kWhe/mq kWht/mq kWh/mq	123,29 116,23 378,56	2012-2015	68,29 187,77 333,06	123,29 108,72 371,04	68,29 180,26 325,55
Energia primaria acquisita all'esterno	kWhe kWht	8.801.450 8.297.447	2012-2015	4.874.796 13.404.447	8.801.450 7.761.047	4.874.796 12.868.047
Potenza installata	kW	0	2015			-250

Indicatori di realizzazione COMPLESSIVI	Unità di misura	Valore attuale	Anno di riferimento	Valore atteso
IO32 - Diminuzione del consumo annuale di energia primaria	kWhe kWht kWh	21.415.110 56.496.662 102.060.726	2012-2015	12.635.593 58.039.924 84.924.164
Consumo annuale di energia primaria degli edifici				
Percentuale riduzione rispetto situazione pre-intervento				16,79%
IO341 - Superficie oggetto dell'intervento – UM: metri quadrati – Valore obiettivo: (T) calcolato sulla base del calcolo della superficie media degli edifici oggetto	Mq	165.357	2015	165.357
Consumi di energia primaria per m ²	kWhe/mq kWht/mq kWh/mq	129,51 341,66 617,21	2012-2015	76,41 351,00 513,58

5. Obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli Obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale riguardanti l'intervento oggetto di finanziamento. In particolare, nell'attuazione dell'operazione, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste è tenuta ad applicare esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici in conformità all'art. 4 della L.R. n. 14/2015. Inoltre si richiamano, tra gli altri, in particolare i seguenti obblighi:

- *Obbligo di mantenere il vincolo di destinazione e di operatività e di comunicare annualmente (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso: il beneficiario si obbliga a mantenere il vincolo di destinazione degli investimenti in infrastrutture o in investimenti produttivi oggetto di contributo per un periodo di cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato. Tale obbligo discende dall'art. 71 – Stabilità delle operazioni del Regolamento (UE) n 1303/13 che richiede che le operazioni cofinanziate comprendenti investimenti sopracitati non subiscano: a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma; b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico; c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;*

- *Il mantenimento del vincolo di destinazione degli investimenti riguarda sia i soggetti beneficiari, sia gli investimenti oggetto di contributo. I bandi e gli inviti fanno specifico riferimento a tale obbligo. Resta salva la possibilità di modificazione del vincolo di destinazione relativo al soggetto beneficiario in caso di successione, purché sia mantenuto il vincolo di destinazione del bene;*
- *I beni mobili oggetto dell'investimento, divenuti inadatti all'uso, possono essere sostituiti con altri beni mobili coerenti con l'investimento, per i quali comunque non potrà essere presentata domanda alcuna di contributo;*
- *Per quanto concerne le operazioni straordinarie che possono intervenire nella vita delle imprese beneficiarie, in cui si identificano i casi di variazioni soggettive a seguito di conferimento, scissione, trasformazione, scorporo o fusione di impresa, per un corretto apprezzamento dell'osservanza del vincolo di destinazione e di operatività, è necessario poter valutare se le modifiche intercorse comportano una modifica sostanziale del progetto finanziato (intesa come modifica sostanziale delle finalità di sviluppo perseguite) o, altresì, di un indebito vantaggio per il beneficiario o destinatario ultimo conseguente alla modifica stessa. Ciò in quanto tali cambiamenti non determinano, in via automatica, una violazione del disposto comunitario¹;*
- *Obbligo di comunicare, successivamente alla conclusione dell'operazione, il mantenimento del vincolo di destinazione e l'operatività del progetto. Nei cinque anni successivi al completamento del progetto avente ad oggetto investimenti materiali o immateriali, il beneficiario è tenuto a comunicare, attraverso l'inoltro di un'autocertificazione annuale, il rispetto del vincolo di destinazione nonché l'effettiva operatività del progetto stesso;*
- *Obbligo di mantenimento di una contabilità separata. Tale obbligo è richiamato all'art. 125 – "Funzioni dell'Autorità di Gestione" del Regolamento (UE) 1303/13 al comma 4 lett. b), che richiede che i beneficiari adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario;*
- *Obbligo di tenuta del fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. Il fascicolo di progetto dovrà contenere tutta la documentazione inerente all'operazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni previsti dal bando/invito, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e la Struttura regionale attuatrice/Organismo Intermedio, le richieste di anticipo e/o liquidazione con relativi allegati e dichiarazioni, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relativi all'assunzione degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto e ogni altro atto o documento rilevante ai fini della corretta gestione dell'iter procedurale, amministrativo e contabile della pratica.*

¹ Vedi nota dell'Autorità di Gestione n. 6988/PC dd. 09/12/2009 " Regolamento (CE) N. 1083/2006 Art. 57 – Stabilità delle operazioni. Operazioni straordinarie d'impresa – interpretazione.

- *Nella organizzazione del fascicolo di progetto si deve tener conto di quanto previsto all'art. 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.*
- *Obbligo di sottoposizione a ispezioni e controlli con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;*
- *Obbligo di comunicazione delle informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale. Ad esempio: date effettive di tutti gli step procedurali previsti per singola tipologia di operazione, CIG - Codice Identificativo Gara nel momento in cui verranno realizzate le gare d'appalto e altre informazioni relative all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico delle operazioni;*
- *Obblighi di informare il pubblico circa il finanziamento ottenuto dai Fondi strutturali mediante apposizione di una targa esplicativa, sia durante l'attuazione dei lavori sia in modo permanente entro 6 mesi dal completamento dell'iniziativa, sui beni materiali acquisiti e sulle opere edili e di impiantistica generale realizzate, a cui sia individualmente riferibile una quota superiore a 500.000,00 euro del contributo complessivamente concesso;*
- *Obbligo di rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione). In particolare, è necessario richiamare la principale normativa attinente alle politiche sopra citate che il beneficiario è tenuto a rispettare. Particolare attenzione deve essere posta alla normativa vigente in materia di accessibilità ai disabili;*
- *Obbligo del rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici e, in particolare il D.lgs. 163/2006 con i relativi aggiornamenti anche alla luce delle nuove direttive UE, e di aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;*
- *Obbligo del rispetto dei tassi di finanziamento individuati nel POR, ai sensi dell'art. 120 del Regolamento 1303/13, e del divieto di pluri-contribuzione ai sensi dell'art. 65 comma 11 del medesimo Regolamento, che stabilisce che "un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma";*
- *Obbligo di comunicazione legata alle operazioni generatrici di entrate. Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 Meuro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti, o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento, il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile prima del suo completamento. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in*

anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/13, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione;

- *Obbligo di rispetto delle tempistiche fissate nell'atto di concessione. Le singole operazioni dovranno terminare entro la data di conclusione comunicata al momento di presentazione del progetto/domanda di finanziamento e riportata nell'atto di concessione del contributo (previa richiesta di conferma nel caso si rendesse necessario a causa di istruttorie complesse di durata superiore a quanto inizialmente previsto). Nell'eventualità si renda necessario prorogare il termine di conclusione dell'operazione, il beneficiario dovrà farne preventiva richiesta alla struttura competente. Le Strutture regionali attuatrici/Organismi Intermedi potranno autorizzare tali proroghe, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di risultato e di spesa conformemente alla pianificazione di cui all'art. 8, comma 1, del Regolamento di attuazione del POR;*
- *Obbligo di comunicazione di eventuali variazioni, realizzazioni parziali e rinunce o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Struttura regionale attuatrice/Organismo Intermedio che provvederà alla valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione. Nel caso di realizzazione parziale dell'operazione o di parte di essa, entro i limiti del bando/invito ed entro i termini per la conclusione e la rendicontazione dell'operazione, fatte salve eventuali proroghe richieste e/o concesse ai sensi del regolamento di attuazione del POR, il beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Struttura regionale attuatrice/Organismo Intermedio, che provvederà alla valutazione della eventuale rideterminazione o revoca del contributo concesso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione del POR e/o dai limiti di realizzazione indicati nel bando/invito. Nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione dell'operazione o all'ottenimento del contributo concesso, il beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Struttura regionale attuatrice/Organismo Intermedio, che provvederà ad eseguire gli adempimenti amministrativi previsti;*
- *Obbligo di comunicazione di eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale la Struttura regionale attuatrice/Organismo Intermedio provvederà, ove ricorra, alla rideterminazione del contributo;*
- *Obbligo di inviare la documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea e dello Stato;*

- *Obbligo, per le opere pubbliche, dell'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche.*
- *Obbligo di garantire il raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica di efficacia dell'attuazione e l'avanzamento di spesa;*
- *Obbligo di rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015, e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;*
- *Obbligo di rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale;*
- *Obbligo di rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;*
- *Si rende noto al beneficiario che i propri dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode per quanto disposto dall'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013;*
- *In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.*
Ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003 si precisa quanto segue:
 - *i dati forniti sono trattati dalla Regione per l'espletamento degli adempimenti connessi alla gestione del procedimento finalizzato all'erogazione di incentivi, cui accede la fase di controllo delle autocertificazioni, nonché degli adempimenti conseguenti relativi all'attuazione del POR FESR 2014-2020, comprese le attività di valutazione e monitoraggio;*
 - *il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;*
 - *la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;*
 - *i dati potranno essere comunicati per le finalità previste a soggetti terzi: società di servizi in dipendenza di contratti di appalto con la Regione, incaricati di svolgere attività di valutazione e monitoraggio sul Programma, contrattualmente individuate quali Responsabili esterni del trattamento, prevedendo il medesimo livello di protezione applicato dalla Regione; persone fisiche incaricate di svolgere attività di valutazione nei Comitati istituiti a questi fini, individuate contrattualmente o con altro atto quali Responsabili esterni del trattamento, prevedendo il medesimo livello di protezione applicato dalla Regione; enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nonché eventuali soggetti portatori di interesse di cui agli artt. 15 e 16 della L.R. 7/2000 e s.m.i.;*

- a tutela dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa, i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi con le modalità previste dal D.lgs. n. 33/2013 ("Codice della trasparenza") secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sul sito internet della Regione;
- il Titolare, il Responsabile e gli Incaricati del trattamento dei dati, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 674/2006 sono indicati nel seguente prospetto:
 - › Titolare del trattamento dei dati: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia
 - › Responsabile del trattamento dei dati: Servizio Tecnologie e investimenti, nella persona del direttore ing. Mauro Asaro presso la sede di Trieste riva Nazario Sauro n. 8
 - › Responsabile della sicurezza dei trattamenti svolti con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei relativi dati personali: Insiel S.p.a., restando affidata al Servizio sistemi informativi ed e-government, la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti
 - › Incaricati del trattamento dei dati: Ing. Mauro Asaro, Direttore del Servizio Tecnologie e Investimenti, in qualità di responsabile del procedimento per le funzioni di selezione/gestione e controllo di primo livello; Ing. Massimiliano Bressan, in qualità di responsabile d'istruttoria per la funzione di selezione/gestione e la dott.ssa Artemia Agosto a supporto di tali attività istruttorie; dott.ssa Stefania Calligaris in qualità di responsabile d'istruttoria per la funzione di controllo di primo livello come individuati con OdS n. 1/2017
- Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo PEC: salute@certregione.fvg.it
- Ai sensi del Reg. n. 1303/2013, i soggetti finanziati, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della regione a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII di detto Regolamento.